

Al Socio Unico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
sede legale in Roma, via Salaria n.691

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 marzo 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio di esercizio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

La società, per l'esercizio 2019 ha predisposto il bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 127/91 e successive modifiche ed integrazione. Le società controllate in liquidazione, ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 127/91, sono state consolidate con il metodo del Patrimonio Netto o escluse dal consolidato, in quanto trattasi di entità che individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo,

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche coerentemente con le linee strategiche definite nel Piano Industriale;
- si registra un aumento del numero dei dipendenti in linea con quanto previsto dal Piano Industriale aziendale, così come è in aumento il costo del lavoro a seguito delle politiche gestionali attuate e rivolte al rinnovamento e alla razionalizzazione degli organici;
- è, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio Sindacale sono stati svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente in merito a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., alle quali è stato invitato il Magistrato della Corte dei Conti incaricato del controllo ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso:

- la partecipazione alle Assemblee dei soci;

- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- incontri con la società di revisione Ernst & Young;
- incontri con lo Studio di consulenza fiscale;
- incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con i responsabili della trasparenza e dell'anticorruzione;
- sono stati effettuati incontri con l'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dai quali non sono emerse criticità e/o violazioni del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- analisi della documentazione aziendale;
- specifiche audizioni con i dirigenti delle principali Direzioni aziendali per ottenere le notizie necessarie a vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione con maggiore frequenza rispetto al minimo di 3 mesi fissato dallo Statuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente vigilato:

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze connesse all'andamento della gestione;
- sul sistema applicato di separazione contabile, così come prevista dal D. Lgs. 11 novembre 2003, n. 333. La società ha redatto il conto economico riclassificato (riportato nella Relazione sulla Gestione) ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tali attività;

- sulla politica adottata dalla società in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile, così come previsto dall'articolo 4 del DM 166/2013, con l'emissione dei previsti pareri.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge, in relazione all'art. 2389 co. 3, c.c..

Osservazioni in ordine al bilancio e proposte in ordine alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/05, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, da parte della società, il prospetto dimostrativo del calcolo del rispetto degli obiettivi di funzionamento, affidati al Poligrafico dall'azionista unico, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 175/2016. Il Collegio esaminata la documentazione prodotta, ha verificato il rispetto dell'obiettivo di cui alla nota MEF - DT n. 55108 dell'11/7/2017. In particolare a fronte dell'obiettivo di contenimento dei costi pari al 35,79% si evidenzia che il Poligrafico ha raggiunto il 34,85%; considerando il bilancio consolidato il risultato si attesta al 34,79%.

Si riportano di seguito le principali risultanze desumibili dal bilancio di esercizio in oggetto, arrotondate al milione di euro:

Stato patrimoniale (euro milioni)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Attivo			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	33	(33)
Immobilizzazioni	273	242	31
Circolante	835	874	(39)
Ratei e risconti	6	6	0
Totale Attivo	1.114	1.155	(41)
Passivo e Patrimonio Netto			
Patrimonio netto	501	470	31
Fondi per rischi ed oneri	203	194	9
T.F.R.	15	19	(4)
Debiti	395	471	(76)
Ratei e risconti	0	1	(1)
Totale Passivo e Netto	1.114	1.155	(41)

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Conto economico (euro milioni)	2019	2018	Variazioni
Valore della produzione	511	467	44
Costi della produzione	(390)	(363)	(27)
Differenza	121	104	17
Proventi ed oneri finanziari	2	0	2
Risultato prima delle imposte	123	104	19
Imposte sul reddito di esercizio	(39)	(46)	7
Risultato dell'esercizio	84	58	26

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento al Bilancio 2019 hanno attestato:
 - l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio nel corso dell'esercizio 2019;
 - la rispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la sua idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e della situazione della Società compresi i principali rischi cui è esposta.

La revisione legale è affidata alla società Ernst & Young S.p.A., che ha predisposto la relazione per il bilancio di esercizio. Tale relazione esprime un giudizio positivo, in

quanto non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Il Collegio Sindacale precisa inoltre che, da parte della società incaricata della revisione legale non sono pervenute osservazioni ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 260, né comunicazioni in merito a carenze del controllo interno ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 265.

Il Collegio Sindacale prende atto che la Società è tenuta al deposito presso il Registro delle Imprese del bilancio di esercizio completo di Nota Integrativa secondo le specifiche tecniche XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, risulta essere positivo per euro 84.129.174,05.

Bilancio consolidato

È stato altresì predisposto il bilancio consolidato di Gruppo con riferimento alla seguente area di consolidamento: Valordicarta S.p.A. (84,76%), Innovazione e Progetti S.c.p.A in liquidazione (70%) ed Istituto della Enciclopedia Italiana (9,26%).

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, ad esclusione di quelle in liquidazione consolidate con il metodo del patrimonio netto; le altre partecipazioni sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del costo. Nell'area di consolidamento, sono quindi incluse, oltre all'Istituto, una società consolidata con il metodo integrale, una società per la quale si è proceduto al consolidamento con il metodo del patrimonio netto in quanto posta in liquidazione ed una società che è stata inserita nell'area di consolidamento con il metodo del costo.

Si riportano di seguito le principali risultanze desumibili dal bilancio consolidato in oggetto, arrotondate al milione di euro:

Stato patrimoniale <i>(euro milioni)</i>	31.12.2019
Attivo	
Immobilizzazioni	270
Circolante	847
Ratei e risconti	6
Totale Attivo	1.123
Passivo e Patrimonio Netto	
Patrimonio netto di Gruppo	499
Patrimonio netto di Terzi	8
Fondi per rischi ed oneri	203
T.F.R.	15
Debiti	398
Totale Passivo e Netto	1.123

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Conto economico <i>(euro milioni)</i>	2019
Valore della produzione	516
Costi della produzione	(396)
Differenza	120
Proventi ed oneri finanziari	2
Risultato prima delle imposte	122
Imposte sul reddito di esercizio	(39)
Risultato dell'esercizio	83
di cui	
Risultato di Gruppo	83
Risultato di Terzi	0

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'Utile di esercizio, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione, il Collegio non ha nulla da osservare.

Roma, 14 maggio 2020

Il Collegio Sindacale